



Assessorato Scuola, Formazione
Professionale, Università, Lavoro



COMUNE DI PARMA

Assessorato alle Politiche
per l'infanzia e per la scuola



Settore Educativo
Struttura Operativa Servizi per la Scuola

Bando per l'erogazione di borse di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, statali e paritarie

anno scolastico 2009/2010

Il Comune di Parma, in attuazione della delibera di G.C. n.30 del 14.1.2010 emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a favore degli alunni di Scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie – anno scolastico 2009-10 - ai sensi della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere di Assemblea Legislativa n. 136 del 24 ottobre 2007 e di Giunta Regionale n.2174 del 21.12.2009.

1. FINALITA'

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" prevede:

- all'art. 1, comma 3, che la Regione Emilia Romagna e gli Enti Locali promuovano "interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto";
- all'art. 4, che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzionela Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale";

2. DESTINATARI

Studenti delle Scuole secondarie di primo grado statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL. a cui non sia già stata riconosciuta l'erogazione di borsa di studio per l'a.s. 2009/2010 a seguito del Bando del Comune di Parma approvato in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 530 del 30.4.2009 e che siano residenti nel Comune di Parma, oppure frequentanti nel Comune di Parma e

residenti in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio, e che risultino aver completato l'anno scolastico di riferimento.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA BORSA DI STUDIO

A. Possono essere ammessi alla richiesta di borsa di studio:

A 1. Studenti residenti nel Comune di Parma e frequentanti le scuole secondarie di 1° grado, statali e private paritarie nello stesso Comune di Parma

A 2. Studenti residenti nel Comune di Parma e frequentanti le scuole secondarie di 1° grado, statali e private paritarie nelle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e la provincia autonoma di Trento che applicano il criterio della residenza in materia di diritto allo studio.

A 3. Studenti frequentanti le scuole secondarie di 1° grado, statali e private paritarie nel Comune di Parma e residenti nelle Regioni: Calabria, Campania, Sardegna, Toscana, e la provincia autonoma di Bolzano che applicano il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio.

Gli alunni immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune di Parma se vi sono domiciliati.

Gli studenti dovranno aver completato l'anno scolastico di riferimento. Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole le quali dovranno attestare la regolare frequenza del ragazzo fino al termine dell'anno scolastico di riferimento.

In riferimento a quanto previsto al successivo punto 7 "Importo della borsa di studio", si precisa che:

- il possesso del requisito della **conclusione dell'anno scolastico** 2009-10 verrà accertato d'ufficio, acquisendo il dato dalle rispettive scuole di frequenza;
- allo stesso modo verrà acquisito d'ufficio il dato relativo all'eventuale condizione di **merito** (media uguale o superiore al 7 o votazione equivalente qualora diversamente espressa) per l'anno scolastico 2008-09;
- per gli studenti a cui sia stata riconosciuta l'erogazione della Borsa di Studio a seguito del "Bando per l'erogazione di contributi per diritto allo studio (buoni libro e borse di studio) per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie" approvato in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 530 del 30.4.09, per i quali viene confermato il diritto maturato a seguito del suddetto bando, il dato relativo all'eventuale condizione di **disabilita' certificata**, attraverso apposita comunicazione scritta che verrà inviata da parte degli uffici del Comune di Parma ai genitori o tutori degli alunni già beneficiari di Borsa di studio, si chiederà che venga autocertificato.

B. Requisito economico.

Il requisito economico che dà diritto all'assegnazione della borsa di studio per tutte le categorie suddette, è determinato dal valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare di appartenenza.

Il valore ISEE, calcolato ai sensi del D.lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni e riferito ai redditi 2008, dovrà essere uguale o inferiore a **euro 10.632,94**.

L'attestazione del valore ISEE è rilasciata gratuitamente dai seguenti soggetti:

1. Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con l' INPS (il loro elenco è allegato al modulo di domanda),
2. l'INPS sede di Parma.

4. CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

La domanda può essere presentata da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore.

Agli studenti a cui sia stata riconosciuta l'erogazione della Borsa di Studio a seguito del "Bando per l'erogazione di contributi per diritto allo studio (buoni libro e borse di studio) per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie" approvato in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 530 del 30.4.09, viene confermato il diritto maturato a seguito del suddetto bando.

Detti beneficiari **non dovranno** pertanto **presentare nuova domanda**.

5. OBBLIGHI DEL GENITORE/TUTORE CHE PRESENTA LA DOMANDA DI BORSA DI STUDIO

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda di borsa di studio, si impegna a non presentare domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione o in altro Comune.

6. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, da presentarsi utilizzando l'apposito modulo, andrà compilata in forma chiara e leggibile e resa in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda sarà disponibile a partire **dal 25.01.2010** presso la scuola frequentata, o reperibile sul sito del Comune: **<http://www.comune.parma.it>** cliccando sui Servizi Educativi. La domanda compilata dovrà essere **presentata alla segreteria della scuola frequentata**.

Le segreterie delle scuole dovranno inviare le domande:

► **ai Comuni di residenza dei richiedenti e in copia alla Regione di residenza** per i Comuni appartenenti alle regioni che applicano il criterio della residenza in materia di diritto allo studio (Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e la provincia autonoma di Trento).

Per i residenti in Comuni della Regione Emilia Romagna diversi dal Comune di Parma, **la domanda dovrà solo essere trasmessa al comune di residenza e non inoltrata in copia alla Regione**.

► **al Comune di Parma** – Struttura Operativa Controllo Servizi Educativi presso il DUC – Largo Torello de Strada n.11/A – Parma per i residenti nel Comune di Parma e i frequentanti una scuola del Comune di Parma ma residenti in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio (Calabria, Campania, Sardegna, Toscana, e la provincia autonoma di Bolzano).

TEMPI per la presentazione della domanda:

La domanda deve essere presentata alla segreteria della scuola frequentata **dal 25 gennaio 2010 al 26 febbraio 2010**.

7. IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO

L'**importo** unitario delle Borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e agli studenti in situazione di handicap certificato.

Merito

Il merito non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato la media del 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una Borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla Borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico di riferimento.

PERTANTO

1. A tutti gli studenti a cui sia stata riconosciuta l'erogazione della Borsa di Studio a seguito del "Bando per l'erogazione di contributi per diritto allo studio (buoni libro e borse di studio) per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie" approvato in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 530 del 30.4.09, **verranno estesi i suddetti benefici** previsti dalla delibera di Giunta Regionale n.2174 del 21.12.2009 e descritti al presente punto 7 "Importo della Borsa di studio", **qualora ricorra per essi la condizione di completamento del corrente anno scolastico 2009-10**.

Modalità e tempi di riscossione della Borsa di studio saranno comunque quelli previsti nel presente bando al punto 11 "Modalità e tempi di riscossione del beneficio".

2. Agli studenti a cui sia stata riconosciuta l'erogazione della Borsa di Studio a seguito del "Bando per l'erogazione di contributi per diritto allo studio (buoni libro e borse di studio) per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie" **non potranno estendersi i benefici previsti** dalla delibera di Giunta Regionale n.2174 del 21.12.2009 descritti al presente punto 6 "Importo della Borsa di studio" **qualora essi non dovessero completare il corrente anno scolastico 2009-10**.

Essi pertanto rientreranno solo nelle fattispecie previste dal "Bando per l'erogazione di contributi per diritto allo studio (buoni libro e borse di studio) per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie" approvato in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 530 del 30.4.09.

In tale caso, l'importo della Borsa di studio sarà dato, come ivi previsto, dal rapporto tra il numero complessivo delle domande ammesse e le risorse comunali residue dalla concessione dei Buoni Libro, vale a dire le risorse residue al termine dell'iter di liquidazione delle relative fatture emesse dalle librerie convenzionate.

Modalità e tempi di riscossione saranno comunque quelli previsti nel presente bando al punto 11. "Modalità e tempi di riscossione del beneficio".

8. ACCERTAMENTI

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/2000, l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato i benefici economici.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione, gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

9. SANZIONI

Le sanzioni sono:

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i benefici economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore si riserva di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.).

10. INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili consultando il sito internet del Comune di Parma: www.comune.parma.it cliccando sui Servizi Educativi o contattando apposito numero telefonico 0521 4 0521 (dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.30, orario continuato, ed il sabato dalle ore 7.30 alle ore 13).

11. MODALITA' E TEMPI DI RISCOSSIONE DEL BENEFICIO

Il beneficiario della borsa di studio, indicativamente nel mese di luglio 2010, riceverà una comunicazione scritta da parte del Comune di Parma relativa all'erogazione della borsa di studio, all'indicazione dell'importo del beneficio stesso nonché alla data a partire dalla quale sarà possibile provvedere alla sua riscossione recandosi presso gli sportelli della Tesoreria Comunale dove, presentando un documento d'identità in corso di validità, il beneficiario potrà riscuotere la Borsa di studio.

12. DETRAZIONE FISCALE

La legge 62/2000 prevede che il beneficiario di Borsa di studio possa usufruirne anche attraverso la detrazione fiscale. Coloro che intendono esercitare l'opzione a favore dell'assegnazione della Borsa di studio tramite da detrazione fiscale dovranno indirizzare formale richiesta in tal senso all'Ente gestore del procedimento (per il Comune di Parma, la Struttura Operativa Controllo Servizi Educativi presso il DUC – Largo Torello de Strada n.11/A – Parma) e per conoscenza alla Regione Emilia Romagna, i quali provvederanno ai successivi adempimenti nei confronti dei Ministeri competenti.

Parma

f.to **IL DIRETTORE**
DEL SETTORE EDUCATIVO
Dr.ssa Aimi Loretta